

Se n'è andato Paolo Fabbri, innovatore della semiotica

È morto ieri mattina a Rimini, dopo una lunga malattia, Paolo Fabbri, 81 anni, semiologo, docente universitario, fratello di Gianni, storico gestore della discoteca Paradiso di Covignano. Paolo Fabbri ha insegnato all'estero (è stato anche direttore dell'Istituto italiano di cultura a Parigi) e in Italia e fino al 2002 fu docente di Semiotica delle Arti al Dams di Bologna. Amico di Umberto Eco e Carlo Bo, Fabbri ha lasciato numerosi scritti ed interventi, negli anni aveva anche collaborato con il quotidiano l'Unità curando la rubrica settimanale 'Parole, parole, parole'. A Rimini, sua città natale è stato direttore fino al 2013 della Fondazione Federico Fellini. «Intellettuale che ha saputo innovare, esponente fra i più importanti del panorama culturale italiano e della nostra regione», è il cordoglio del presidente dell'Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini.